

Spett.le

Regione Emilia-Romagna

Area Valutazione Impatto Ambientale e autorizzazioni

vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le

ARPAE SAC di Rimini

aoorn@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Istanza di avvio della fase preliminare al provvedimento autorizzatorio unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.26-bis del d.lgs. 152/06 relativo al progetto "Nuovo impianto per lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel comune di Rimini (RN)" presentato da La Cart Srl a Socio Unico localizzato tra Via Babbi e Via Ca' Sabbioni nel Comune di Rimini Prov (RN)

Il/La sottoscritto/a

RENZO LOMBARDINI

in qualità di Amministratore Unico e Legale Rappresentante dell'Ente/Società

La Cart Srl a Socio Unico

richiede l'avvio della fase preliminare finalizzata alla definizione delle informazioni da inserire nello studio di impatto ambientale nonché alla definizione delle condizioni per ottenere le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto.

Il progetto prevede:

Nell'ottica di ottimizzare e migliorare il servizio attualmente offerto, La Cart ha predisposto un progetto per lo sviluppo di un'area posta tra la Via Babbi e la Via Ca' Sabbioni a Rimini. La progettazione riguarda la realizzazione di nuovi capannoni e strutture in cui poter trattare rifiuti pericolosi e non pericolosi di natura solida, liquida, fangosa e polverulenta. È prevista la realizzazione delle seguenti unità: 1) smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di natura solida condotto all'interno di un capannone di nuova realizzazione (capacità 75.000 t/anno); 2) smaltimento/recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi di natura fangosa o polverulenta condotto all'interno di capannone di nuova realizzazione (capacità 84.000 t/anno); 3) impianto di produzione CSS (capacità 30.000 t/anno); 4) area di recupero mediante lavaggio e rigenerazione di rifiuti di imballaggio, pericolosi e non pericolosi; 5) palazzina uffici e logistica (capacità 5.000 t/anno); 6) altre opere accessorie (officina, lavaggio mezzi). I capannoni saranno dotati di idonei sistemi di trattamento per le emissioni in atmosfera e per gli scarichi idrici.

Il progetto (e le opere connesse, se presenti) è localizzato:

Provincia	<i>Rimini</i>
Comune	<i>Rimini</i>

Il progetto inoltre può avere impatti significativi sui seguenti territori:

- Città Metropolitana/Provincia/e di

- Comune/i di

Il progetto è da assoggettare alla procedura di VIA, ai sensi del Titolo III della l.r. 4/2018, in quanto *(barrare la voce pertinente)*:



progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati A.1 o A.2 o A.3, al punto:

A.2. 3) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D1, D5, D9, D10 e D11 e all'allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

A.2. 4) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D9, D10 e D11, ed allegato C, lettera R1, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

A.2. 5) Impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o ricondizionamento preliminari e deposito preliminare con capacità superiore a 200 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

A.2. 7) Impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità superiore a 150.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 200 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

denominato **“Nuovo impianto per lo stoccaggio, il recupero e lo smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi nel comune di Rimini (RN)”**;



progetto di nuova realizzazione elencati negli Allegati B.1 o B.2 o B.3:

B.2. 45) Impianti di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi mediante operazioni di incenerimento o di trattamento con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006); impianti di smaltimento di rifiuti non pericolosi mediante operazioni di raggruppamento o di ricondizionamento preliminari con capacità massima complessiva superiore a 20 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettere D13 e D14, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

B.2. 46) Impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento (operazioni di cui all'allegato B lettere D2 e da D8 a D11, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

B.2. 47) impianti di smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi mediante operazioni di deposito preliminare con capacità massima superiore a 30.000 metri cubi oppure con capacità superiore a 40 tonnellate al giorno (operazioni di cui all'allegato B, lettera D15, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006);

B.2. 49) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

B.2. 50) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 tonnellate al giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della Parte Quarta del decreto legislativo n. 152 del 2006;

☐ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC/ZSC (Siti di importanza comunitaria/zone speciali di conservazione) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

- 1 I seguenti allegati verranno trattati ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e non verranno pubblicati sul sito web delle valutazioni ambientali VIA-VAS della Regione Emilia-Romagna: Allegato 1 “Dati personali del dichiarante”, Allegato 2 “Copia del documento di riconoscimento”.*

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver preso visione dell'allegata informativa per il trattamento dei dati personali effettuato dalla Regione Emilia-Romagna per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal d.lgs. 152/06 e dalla l.r. 4/2018 nell'ambito dei procedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale, conformemente al Regolamento (UE) n. 2016/679.

Luogo e data

Rimini, 06/11/2023

Il/La dichiarante

Renzo Sestini

Amministratore

Regione Lombardia

(Firma/Firma digitale)